

FINALITA'

Il presente piano di lavoro è elaborato sulla base della situazione di partenza della classe definita dal Consiglio nella seduta dedicata alla programmazione, riflessioni e linee di indirizzo condivise in tale occasione costituiscono presupposto e punto di riferimento delle scelte disciplinari indicate.

Frequenti saranno i riferimenti a fatti e situazioni sia di natura politica sia di natura economica, riguardanti il nostro Paese ma con uno sguardo rivolto anche al quadro internazionale, in quanto l'attualità è in grado di offrire molteplici occasioni e spunti per un significativo raccordo con le tematiche via via affrontate in corso d'anno: ciò potrà consentire agli studenti di accrescere la propria motivazione nello studio della disciplina e di acquisire una maggior consapevolezza della realtà complessa che li circonda e di cui sono parte attiva.

PERCORSO DI LAVORO

In particolare, il percorso disciplinare analizzerà la formazione dello Stato italiano, la forma di governo monarchica-costituzionale, il regime totalitario fascista attraverso le trasformazioni della forma di Stato e della forma di Governo ed infine il contesto storico dell'Italia del dopoguerra nella sua radicale trasformazione da Paese arretrato e distrutto dalla guerra e dalla dittatura fascista, a nazione industrializzata e democratica. Questa impostazione, oltre che costituire verifica concreta dei concetti studiati, risponde all'obiettivo, comune alle altre discipline di indirizzo, di concorrere alla comprensione della società nella sua organizzazione, nei cambiamenti e nelle istituzioni, collocando il Diritto - Economia Politica tra le Scienze sociali quale risposta a bisogni relativi a contesti storici determinati.

Competenze chiave di cittadinanza:

- comunicare correttamente
- essere consapevoli dell'importanza della collaborazione e partecipazione per una corretta relazione
- comprendere i diversi punti di vista e manifestare i propri.

Competenze generali di Asse per il Diritto e per l'Economia:

- Competenze per Diritto: - utilizzare il linguaggio specifico in diversi contesti
- Comprendere la Costituzione italiana ed i principi che
- stanno alla base della stessa

-Comprendere l'importanza del processo di integrazione in Europa.

Competenze per Economia:

- analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, diversificando l'attività pubblica dello Stato da quella dei privati.

CONTENUTI:

Diritto: Evoluzione storica del concetto di Stato: dallo Stato monarchico - liberale allo Stato democratico moderno, attraverso l'esperienza dello Stato totalitario; il periodo fascista.

La formazione dello Stato italiano : la nascita della Repubblica e della Costituzione repubblicana; dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana.

Democrazia diretta e rappresentativa. La struttura della Costituzione.

Le linee fondamentali del vigente sistema costituzionale.

L'ordinamento della Repubblica: il corpo elettorale, il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Magistratura, la Corte Costituzionale. Formazione, composizione , principali funzioni degli organi e loro rapporti.

La Pubblica Amministrazione: principali funzioni e principi costituzionali.

Le autonomie locali: le regioni e le leggi regionali. I Comuni e i loro organi.

I rapporti tra gli Stati e l'ordinamento internazionale: cenni.

L'Unione europea: le origini storiche e le tappe. La struttura e gli organi principali dell'UE. Le fonti del diritto comunitario, la Carta dei diritti fondamentali dell'UE. La cittadinanza europea.

Economia:

Il sistema economico italiano e il ruolo dello Stato in economia: il concetto di Stato sociale e l'economia mista.

Le funzioni economiche dello Stato: spese pubbliche ed entrate pubbliche. I tributi.

Il bilancio pubblico: deficit e debito pubblico. La programmazione economica.

La previdenza sociale e il terzo settore.

I rapporti economici internazionali: libero scambio e protezionismo.

La bilancia dei pagamenti e la bilancia commerciale.

Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali: il fenomeno della globalizzazione.

Vantaggi e svantaggi. Il ruolo delle multinazionali. La new economy.

Il sistema monetario internazionale e i rapporti monetari tra gli Stati: operazioni di cambio e regimi di cambio. Il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale.

Il sistema monetario europeo e le altre politiche comunitarie (agricola, ambientale e di sicurezza comune).

Il mercato unico e la moneta unica. La Banca centrale europea e le sue funzioni.

La crisi dell'area euro.

Le politiche economiche: monetaria, fiscale, dei redditi; la politica sociale.

Competenze specifiche attese per il Diritto e l'Economia:

- Saper esporre i concetti appresi utilizzando una corretta terminologia giuridica ed economica
- Saper cogliere la dimensione storica dei fenomeni giuridici ed economici
- Riconoscere l'importanza degli Organi costituzionali come elementi fondanti della democrazia.
- Saper individuare la pluralità degli esiti possibili dei fenomeni economici e la responsabilità delle scelte di politica economica.

-

STRATEGIE DIDATTICHE

Prevalente sarà la lezione dialogica per rafforzare la capacità di analisi critica.

La lezione frontale servirà per presentare i temi da trattare, per il loro raccordo e la concettualizzazione.

STRUMENTI DI LAVORO

Manuale, Costituzione italiana, Leggi speciali, quotidiani nazionali, LIM.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte, sono divenute indispensabili poiché il Diritto e l'Economia politica costituiscono materia d'esame e disciplina della prova scritta nell'indirizzo di Scienze Umane opzione economico-sociale.

Per quanto riguarda le verifiche orali, si cercherà di sviluppare negli studenti la capacità di esporre in modo chiaro e argomentato temi e problemi proposti.

La valutazione terrà conto non solo dei risultati delle verifiche, ma anche dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte.

Ferrara, 24 ottobre 2019

Docente:
Rita Veronesi